

PROGETTO GIÙ LA MASCHERA

Traccia di lavoro in merito al ruolo di Facilitatore di processi di Rete

Il progetto “Giù la maschera” intende mettere a sistema le varie esperienze del territorio in ambito educativo, animativo e artistico al fine di promuovere una Comunità Educante coesa, articolata e attiva.

Questo percorso si articola in alcune macro-azioni.

1. **Condivisione di un approccio pedagogico (practice-oriented):** competenze sul tema dell’advocacy dei ragazzi nell’ arteducazione per un modello formativo replicabile in altri territori e contesti
2. **Costituzione della rete** di organizzazioni per abitare, connettere, dar vita a spazi generativi, che promuovano il senso di appartenenza
3. **Realizzazione di format** (musical, film, scenari etc.) espressione di un **percorso-processo** sperimentale attraverso laboratori (musica, danza, teatro, drammaturgia, videomaker...)

Una possibile traccia di lavoro per la creazione di questa rete potrebbe essere declinata come segue:

- Mappatura costante e condivisa di realtà e soggetti che operino nel territorio nell’ambito dell’educazione, animazione, arte. La mappatura viene costantemente aggiornata e arricchita dai componenti della rete e diviene patrimonio condiviso, al fine di stimolare e promuovere contatti tra i partecipanti, scambi di buone prassi, relazioni che favoriscano la costruzione di una rete fatta in primis da persone.
- Mappatura costante di luoghi e strutture in cui promuovere attività. Teatri, biblioteche, cinema, scuole, piazzette, parchi, sedi di associazioni, ma anche cascine, officine, vecchi garage. Luoghi vivi, luoghi a cui dare nuova vita. Ovunque si può fare arteducazione. Ovunque ci può essere un’antenna socio/culturale del progetto.
- Mappatura di tutti i soggetti coinvolgibili nel progetto come portatori di competenze: artigiani, aziende agricole, liberi professionisti, operatori culturali, ecc. per laboratori esperienziali – scuola del fare (ex. scenografie, costumi, attrezzisti, luci e audio, logistica, organizzazione, ecc.).
- Costruzione di un orizzonte di intervento comune: confronto e definizione da parte della Rete di alcuni elementi condivisi che costituiscono il metodo e il sistema di riferimento per le azioni e le progettazioni future:
 - A) Che tipo di Comunità Educante abbiamo in mente
 - B) Cos’è Arteducazione e cosa non lo è
 - C) Come si progetta in rete
 - D) Dal particolare a collettivo: metodo e strumenti per unire le esperienze e creare percorsi di Comunità.
 - E) La politica dell’ingaggio: come coinvolgere i diversi attori sociali (giovani, cittadini, anziani, bambini, ecc.)

- F) Dal lavoro col disagio alla prevenzione, dalla prevenzione alla promozione giovanile
- G) Modellizzazione delle esperienze eccellenti
- Realizzazione di attività (laboratori, workshop, progetti artistici, spettacoli, ecc.)
- Progettazione condivisa: imparare dall'esperienza condivisa per progettare nuovi percorsi collettivi, attrarre nuove risorse, promuovere lo sviluppo del territorio, allargare la rete.
- Ingaggio degli interlocutori sociali (ex. i giovani), per co-progettare, realizzare insieme, programmare insieme, leggere in maniera condivisa il territorio, i suoi bisogni e le sue risorse.

Per questo percorso si ipotizza per la figura del Facilitatore di processi di Rete

Preventivo

Il costo dell'intervento è di 800,00 € (oneri fiscali inclusi)

Viadana, 10/09/2021

Daniele Goldoni

Daniele Goldoni